



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PDIC84900E

I.C. DI VIGONZA "DON MILANI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La presenza di diversità negli stili di apprendimento, dovuta anche alla presenza di ragazzi di origine straniera, con DSA e con H pongono un compito sfidante ai compagni, che sono chiamati a creare accoglienza, inclusione e integrazione. Il rapporto insegnante: allievi di 1:21 permette, non senza un certo impegno, di stimolare tutti gli studenti, stimolandone le potenzialità.

VINCOLI

Lo status socio-economico e lo status culturale risultano bassi. Sono presenti in ogni gruppo classe ragazzi di origine straniera (molti alfabetizzati in Italia, per i neoarrivati si predispongono sempre percorsi di alfabetizzazione, anche in collaborazione con le cooperative), ragazzi con DSA e con disabilità. Le ore di sostegno, che dovrebbero supportare in particolare l'apprendimento dei ragazzi con disabilità risultano inferiori ai bisogni.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La lotta al razzismo rappresenta una sfida educativa di assoluta importanza. Il Comune sostiene l'istituzione scolastica con fondi che permettono l'ampliamento dell'Offerta Formativa, soprattutto di carattere educativo-formativo più che strettamente disciplinare.

VINCOLI

Il tasso di disoccupazione è più basso rispetto alla media nazionale mentre quello di immigrazione risulta tra i più alti. I due dati, combinati insieme, visto che fotografano un trend che dura da alcuni anni, compromettono il processo di accoglienza e integrazione nel tessuto sociale. Non pochi sono i momenti che rivelano razzismo sotto traccia, pur se non gridato a gran voce.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I 3 plessi rispettano tutte le norme di sicurezza: c'è il totale adeguamento alle norme vigenti con le relative certificazioni (ciò avviene solo nel 20% delle scuole a livello nazionale).

Sono presenti delle LIM nei plessi.

Sono presenti due aule informatiche nei plessi della secondaria. Fondi del Comune verranno utilizzati per rinnovare il parco macchine dell'aula di informatica della sede centrale.

La scuola ricerca fondi tramite PON ma anche partecipando a concorsi artistici, letterari, etc.

VINCOLI

3 plessi staccati: 2 secondaria e 1 primaria. Tra i 3 plessi non c'è collegamento con i mezzi pubblici.

Le LIM sono presenti nelle classi: il 55% alla primaria, circa il 40% alla secondaria.

E' difficile avere un parco macchine costantemente aggiornato e rinnovato.

Per poter funzionare in modo adeguato la scuola deve poter contare su un tecnico che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione ordinaria; il progetto PON ha potenziato la rete internet;

ci sono risorse economiche disponibili per l'ordinaria manutenzione.

Le aule di sostegno sono inadeguate per quanto riguarda il numero di allievi in rapporto allo spazio. Il materiale per il sostegno è abbastanza ridotto, sia in termini di sussidi sia in termini di PC.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'80% del personale è di ruolo.

Il personale docente alla secondaria è quasi tutto laureato.

Anche alla primaria il tasso di laureati è medio- alto, anche con lauree non conseguite come titolo d'accesso (che quindi rappresentano un notevole valore aggiunto).

C'è un ottimo equilibrio tra i colleghi arrivati nell'ultimo anno, da pochi anni, da diversi anni e da molti anni. Ciò permette di condividere il patrimonio di buone prassi educativo-didattiche dell'istituto e arricchirlo continuamente con il bagaglio dei colleghi che si sono formati in altri istituti.

La reggenza da quattro anni impedisce di avere una guida stabile del collegio docenti. Questa funzione viene assolta da una squadra di lavoro che via via si sta formando e arricchendo, grazie alla responsabilità ed alla messa in gioco personale e di molti singoli docenti.

Varie le iniziative della scuola in cui i docenti sono stati presenti in orario extra per mantenere vivo il rapporto scuola/famiglia e territorio.

VINCOLI

La Dirigenza Scolastica è in reggenza da quattro anni.

Il 60% degli insegnanti ha un'età anagrafica inferiore a 55 anni, mentre il 40% degli insegnanti ha un'età anagrafica superiore a 55 anni. L'esperienza così si bilancia con l'entusiasmo.

La presenza di docenti di sostegno assegnati a tempo determinato e cambiati anche in corso d'anno, non dà continuità al lavoro con gli alunni che hanno maggiormente necessità di figure stabili di riferimento.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità miglioramento dei risultati scolastici della fascia medio-bassa e media	Traguardo aumento dello 1% di valutazioni 8 nelle varie discipline in pagella (con relativa diminuzione del 6)
<p>Attività svolte</p> <p>Al termine dell'a.s. 2016/2017, quasi il 26% degli studenti ha avuto una valutazione generale del 6, mentre solo il 16% ha avuto valutazione 9-10. Un 26% è uscito con l'8.</p> <p>Attraverso la progettazione di percorsi didattici multidisciplinari ed interdisciplinari, proposti all'interno del PTOF, si mira a favorire la motivazione (aggancio al contesto, alla realtà), l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, considerando le differenze come risorse per tutti e non limiti. Inoltre, attraverso i progetti proposti si vuole favorire l'autonomia e la responsabilità (assunzione di responsabilità in rapporto all'impegno preso, fornire il proprio contributo all'interno di un disegno collettivo), nonché la risoluzione di problemi, partendo da: problematizzazione, pianificazione e organizzazione del compito, per poi stimolare la ricerca di informazioni, il controllo critico delle scelte, l'individuazione e la scelta della soluzione e la comunicazione dei risultati. Nella pratica quotidiana si realizzano attività didattiche disciplinari e interdisciplinari in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, pensando allo spazio-classe in modo flessibile o utilizzando luoghi attrezzati quali l'aula di arte, di musica il laboratorio informatico, la palestra, ecc. La pluralità di metodologie didattiche, attraverso anche l'uso delle ICT, può rispondere ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.</p> <p>Risultati</p> <p>I docenti dei team pedagogici, dei Consigli di Classe e di interclasse sono chiamati ad attuare una didattica per competenze, così come previsto dal Curriculum verticale di Istituto. Negli incontri Collegiali, nelle riunioni di Area e di Disciplina, o nelle Commissioni di lavoro non solo ci si confronta sulle programmazioni ma si attua uno scambio sempre maggiore di buone pratiche e ci si confronta con le nuove metodologie attive, soprattutto dell'imparare facendo, del peer to peer, e si cerca di attuare metodologie di didattica laboratoriale.</p> <p>Ne consegue che, in seguito alla progettazione e alla realizzazione di percorsi didattici multidisciplinari ed interdisciplinari, i risultati attesi mirano all'aumento della percentuali di 8 (e di 9-10) e alla riduzione delle valutazioni 6. A conclusione dell'a.s. 2017/2018 le percentuali nelle valutazioni ottenute sono risultate:</p> <ul style="list-style-type: none">19% con voto 628% con voto 820% con voto 9-10 <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: ICVigonza_RisultatiEvidenzaFINALE.pdf</p></div>	

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto Orientamento comprende varie iniziative che vedono il coinvolgimento a più livelli e in momenti diversi dei ragazzi, delle loro famiglie e dei docenti: partendo dalla Scuola Primaria è prevista un'ampia articolazione di attività didattiche e di momenti di riflessione durante tutti e tre gli anni di Scuola secondaria di Primo grado.

CLASSI PRIME

- attività riguardanti la conoscenza di sé
- attività per imparare a pianificare il tempo dello studio
- attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé
- attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento

CLASSI SECONDE

- attività di rinforzo sul metodo di studio e la conoscenza di sé
- somministrazione di test attitudinali e relativi agli interessi professionali
- conoscenza dell'offerta scolastica e delle possibili professioni proprie del mondo del lavoro
- visita all'EXPO Scuola e raccolta materiale informativo
- conoscenza del mondo del lavoro anche in collaborazione con il Comune di Vigonza
- interviste a lavoratori per conoscere più da vicino il mercato
- nell'ambito della collaborazione tra scuola e artigianato, con la finalità di far conoscere agli alunni il mondo della piccola impresa, i ragazzi delle classi seconde effettuano delle visite in aziende del territorio, in cui osservare lo staff aziendale nella sua operatività quotidiana. A conclusione dell'attività sono gli stessi ragazzi a preparare una relazione della visita aziendale, volta a far conoscere anche ad altri quanto appreso della realtà produttiva del territorio.

CLASSI TERZE

Attività sull'orientamento con l'esperto esterno.

L'attività prevede la collaborazione dell'esperto esterno, il cui intervento sarà articolato come segue:

- incontro di coordinamento con i docenti delle classi terze all'inizio delle attività e in occasione dei C.d.C. in cui verrà formulato il Consiglio orientativo;
 - conferenza informativa per i genitori e gli studenti sulle tematiche dell'orientamento e sui diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado;
 - somministrazione di test attitudinali agli alunni in orario pomeridiano extra-curricolare, che si svolgeranno facoltativamente a richiesta delle famiglie e i cui risultati saranno comunicati, sempre su richiesta, alle famiglie coinvolte;
- Viene inoltre proposta e sollecitata la partecipazione alle attività di stage di tutti gli alunni presso gli Istituti Secondari di 2° grado, dando ampie informazioni su tutte le offerte comunicate dagli Istituti.

Risultati

Il Progetto Orientamento ha favorito il miglioramento della corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate dagli alunni. Al termine dell'anno scolastico 2017/2018, infatti il 70% degli allievi delle classi terze dell'Istituto hanno seguito il consiglio orientativo. Il progetto è stato pensato al fine di aumentare la percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dal ragazzo, che si aggirava intorno al 55%. Il risultato atteso è stato molto positivo, poichè la percentuale è aumentata del 15%.

Evidenze

Documento allegato: ICVigonza_ObiettivoEvidenzaFINALE.pdf